



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.2 del 12 febbraio 2021

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno dodici, del mese di febbraio, **con inizio alle ore 20,14, in videoconferenza**, a seguito di comunicazione prot. n. 2119 del 4/2/2021, si é riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Presiede la seduta l' Avv. Salvatore Capuano - Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Capuano Salvatore	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Costigliola Michele	X	
3	Turazzo Sergio	X		11	Capuano Fabio	X	
4	Scotto di Santolo Vincenzo	X		12	Schiano di Cola Restituta	X	
5	Stella Gerarda	X		13	Iannuzzi Francesco Paolo	X	
6	Barone Ivana	X		14	Schiano Moriello Floriana	X	
7	Del Vaglio Nicola	X		15	Assante Di Cupillo Rocco		X
8	Pennacchio Francesca	X		16	Martino Giovanni	X	
				17	Marasco Marilù	X	

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Generale, **D.ssa Laura Simioli**, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Gennaro Di Mare e Tobia Massa

Si passa a discutere il punto 2 all'ordine del giorno

Relaziona l'Assessore Massa in merito all'approvazione del regolamento che riguarda il nuovo canone unico patrimoniale di autorizzazione concessione esposizione pubblicitaria che è entrato in vigore il primo gennaio 2021, istituito ai sensi della Legge di bilancio del 2020. Vengono quindi sostituiti a partire dal 2021 i seguenti tributi: Tosap, tassa occupazione spazi aree pubbliche, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle affissioni, canone installazione mezzi pubblicitari, il canone articolo 27 del Codice della Strada. Rappresenta che il regolamento è stato redatto dal responsabile dell'ufficio tributi, che esso consta di 90 articoli ed è stato approvato dalla prima commissione il 26 gennaio scorso. Riferisce inoltre che lo schema di regolamento ha ottenuto tutti i pareri del responsabile ufficio tributi nonché il parere di regolarità contabile del responsabile economico finanziario e anche il parere del revisore contabile arrivato il 9 febbraio scorso.

e,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoriportata proposta,

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico

ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021.

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

PROPONE

- 1) di approvare il «Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 90 articoli;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021;
- 3) di dare atto che il suddetto "canone" sostituisce le seguenti entrate il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

f.to Dr. Tobia Massa

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE
F.TO **Giovanni Marino**

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE
F.TO **Giovanni Marino**

Il Presidente propone, per snellimento della gestione della seduta, di dare per letto il regolamento e porre in approvazione il regolamento nel suo complesso e non articolo per articolo.

Posta in votazione la proposta del Presidente, viene approvata all'unanimità;
Il Presidente ringrazia per la collaborazione.

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;
Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti prot. n. 2374 del 10/2/2021;
Vista la surriportata proposta ;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Visto il D.Lgs. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di approvare integralmente il Regolamento **comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, unitamente ai suoi allegati;

Successivamente vista l'urgenza di provvedere.

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dr.ssa Laura Simioli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.TO Avv. Salvatore Capuano

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

**Il Segretario Comunale
F.TO D.ssa Laura Simioli**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal 15/3/2021 e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente.

Addì, 16/3/2021

**Il Messo Comunale
Emanato Filiberto**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

**Il Responsabile del Servizio
D.SSA Concetta Scuotto**

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li 15/3/2021

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Laura Simioli*